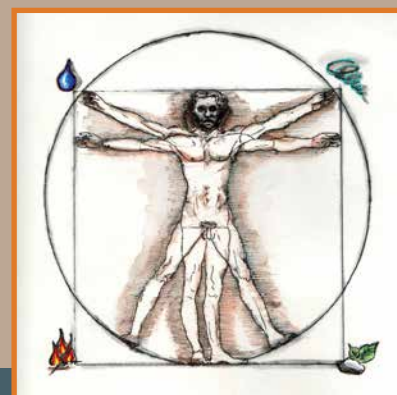


## FLAVIO FERRARI

Appassionato di storia mineraria locale approfondita in collaborazioni e ricerche, cerca di comprendere il funzionamento socio-culturale e l'influenza della miniera su chi ci ha lavorato e sul contesto sociale di riferimento. È autore e ha curato pubblicazioni di carattere storico-culturale. Facilitato dall'ambito lavorativo geominerario e tecnico amministrativo, a fine percorso accademico ha proposto originali osservazioni del "sistema-miniera", poi proseguite oltre. Ha quindi sviluppato un modello di analisi sociologica ("uominiera") applicabile a varie realtà minerarie di ogni spazio e tempo. L'attenzione maggiore è spesso riservata alle tracce documentali, esposte volutamente mediante il dualismo tra la "grigia" documentazione istituzionale, tecnico-amministrativa e quella di maggior "colore" dei documenti inediti e personali, di cui il *Memorandum Memoria* di Eustachio Zampedri costituisce un esempio unico e prezioso. Nel caso di studio del diario fra l'altro dimostra vari punti di contatto.



"UOMINIERA - in armonia con i 4 elementi" (disegno di Paolo Nardelli)



Eustachio Zampedri 1850-1903

Memorandum Memoria di

*Memorandum Memoria del gni fatto  
et firmato Eustachio Zampedri figlio di Domenico  
Zampedri di Viarago la dispiegazione dell'età  
passata dall'età sopra i miei venti anni  
Nato l'anno 1850 ai 20 settembre fino l'età di venti  
anni restai in Patria all'assistenza del Povero Padre  
[chattando le stamante e Champagne come buon  
Chen l'anno 1870 per M. Martini tohai  
la l'età Martini e dovoio fare il faldato per  
il Corso Danni 3. in unbrute, e in Drogenz.  
Durante la l'età Martini e dovoio fare il faldato per  
Grande l'operazione di sopra la lingua Tedesca  
Nel pari tempo erasi abbastanza padorealmente di  
che Mi spaciui chol mio discorso in Tedesco in  
ogni affare. nel 1873 sono rinchato alla patria  
ormai cho mandare che li chassi in Casa Nostra  
non Erano bene amministrati. per Manchinza  
di studio al Povero Padre, il fatto procuratore  
della Massa il Mio anziano fratello. Dione  
Andrea, il quale era sopra l'età Danni 20-  
è l'odesto procuratore era Malto faluggiatore  
e non era mai Chapau di apianare l'anno gen  
Chai pro dotti proprie chrare debiti. perchè non Erano  
Choi Mi son rinchato dal Povero Padre. Dione  
Se mi permette di mandare per i pubblici  
della Germania, il Padre Malto disconsolo  
Vedendo che io sono propenso di Partire. Vuolle  
che resti alla Patria, e che Mi affida amministrazione.  
della Massa, ma io non*

# Memorandum Memoria di Eustachio Zampedri 1850-1903

## MANOSCRITTO CON ANNOTAZIONI A TEMA MINERARIO DAL 1870 AL 1903

ANALISI STORICA ED OSSERVAZIONI  
a cura di Flavio Ferrari

Questa ricerca storico-mineraria è il derivato di un lavoro reso in ambito accademico (Uominiera - osservazioni preliminari per lo studio dei sistemi-miniera - 2013-2014) e si è basata su un documento personale, il memorandum memoria di Eustachio Zampedri, costituito da 86 pagine fitte di appunti manoscritti per lo più a tema minerario (relativi a vari siti minerari della Valsugana, della Valle dei Mocheni e del Pinetano), tenuto per ben 33 anni dal 1870 al 1903. L'analisi del diario è stata poi affiancata a documenti istituzionali conferiti dalle amministrazioni per lo sfruttamento dei giacimenti minerari, a partire dal fine XVIII secolo. La numerosa documentazione istituzionale citata nel diario e quella successiva rinvenuta presso gli enti conservatori locali (fino alla chiusura della concessione mineraria "Cinquevalli", quasi un secolo dopo), costituisce un unicum che rappresenta sia uno spaccato storico oggettivo sulle vicende minerarie locali, sia testimonianze soggettive reali su persone e fatti realmente accaduti, sulla quotidianità dei minatori del periodo di riferimento, ma anche sul contesto tecnico-amministrativo dell'epoca, talvolta anche con spigolature socio-culturali. Uno studio-tipo, un modello di quella che è stata l'attività mineraria trentina relativamente recente, spiegata tramite un'opportuna sintesi sulla legislazione mineraria storica e anche attraverso la riduzione e la riclassificazione tematica delle tante e variegiate informazioni riportate nel diario. Oltre a garantire un funzionale metodo di ricerca storica, il risultato diventa un esempio di conservazione di memoria privata che assume valenza "pubblica" perché rappresentativa di un'epoca e di uno specifico ambito lavorativo e produttivo, a cui dobbiamo riconoscere parte dello sviluppo di territorio e società.